



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"FRANCESCO FILELFO"

MCIS00300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "FRANCESCO FILELFO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 109** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino tradizionale di provenienza degli studenti per quanto riguarda l'IIS "F. Filelfo" è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Tolentino (circa 18.200 abitanti), Caldarola, Belforte, San Severino Marche (circa 12.700 abitanti), Camporotondo e tutta la zona della Comunità Montana "Monti Azzurri" che conta circa 40.000 abitanti. Ci sono inoltre alunni provenienti da altre località della provincia, della regione o di regioni limitrofe per poter frequentare il Liceo Coreutico.

La maggioranza degli studenti che si iscrive al nostro Istituto proviene da un contesto sociale e culturale abbastanza omogeneo, hanno famiglie di estrazione culturale simile e le condizioni economiche sono per la gran parte medio-alte. Tutti gli stakeholder nella scelta della nostra scuola sono motivati soprattutto dalla ricerca di una formazione solida, approfondita e aperta all'internazionalizzazione.

La sintonia degli obiettivi, la dimensione e l'impostazione dell'Istituto favoriscono l'integrazione di tutti gli studenti, la socializzazione e lo spirito di collaborazione.

Opportunità

L'istituto garantisce omogeneità e integrazione anche a studenti di diversa estrazione socio-culturale e provenienza (anche estera)

Vincoli

Dopo il terremoto del 2016 che ha colpito il Centro Italia, la città di Tolentino è stata gravemente danneggiata nel suo patrimonio immobiliare. Molte persone si sono dovute sistemare presso le strutture ricettive della costa adriatica per poi tornare a lavorare nei complessi industriali che, a differenza della parte vecchia o di quella antica nel centro cittadino, non hanno risentito delle conseguenze del sisma.



Anche per la sede dei Licei Classico, Scientifico e Coreutico del nostro Istituto la procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica) ha dato Esito E (Edificio inagibile) e quindi è stata delocalizzata in una struttura industriale (ex Quadrilatero di fronte al centro commerciale la "Rancia"). I disagi personali e organizzativi hanno costretto ad una momentanea interruzione delle attività didattiche.

Nonostante le difficoltà gestionali e funzionali dei Licei nonché il non facile collocamento del Liceo Coreutico presso l'ITE, l'attività è ripresa prontamente. Nel tempo grazie a nuovi spazi concessi dalla Provincia per riunioni e assemblee, alle nuove aule, ai laboratori di chimica e fisica, alle nuove sale danza realizzate con fondi PON, la situazione è migliorata. Si è in attesa della costruzione della nuova sede, per la quale esistono già uno stanziamento specifico e un progetto esecutivo approvato, da mettere a bando.

In conseguenza del sisma, inoltre, sono venuti meno i principali luoghi di aggregazione che consentivano alla popolazione una crescita socio-culturale adeguata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

A partire dai primi anni del Novecento, Tolentino ha goduto di un processo di espansione del sistema produttivo che ha influito sia sull'economia locale, sia sulla qualità della vita dei suoi abitanti. Alla base della produzione vi sono piccole e medie imprese specializzate nelle lavorazioni della pelle, del cuoio, della carta, alcune delle quali operano anche in campo internazionale; sono presenti, inoltre, aziende legate all'agricoltura ed al terziario. Il processo di sviluppo è stato favorito da molti fattori, tra cui la professionalità delle maestranze e degli imprenditori. La scuola ha raccolto la sfida di un territorio orientato verso una formazione solida, ma anche versatile, attenta ai processi innovativi e alle richieste di un mercato in continua espansione; ha cercato di essere un polo di aggregazione culturale anche per la cittadinanza. Le famiglie, preoccupate per il futuro dei loro figli, sono orientate a richiedere conoscenze utili per far fronte alle sfide del millennio. La scuola propone sei percorsi di studio rispettosi delle vocazioni dei ragazzi ed efficacemente rivolti verso la cultura europea ed internazionale, garantendo quindi un ampio respiro culturale. La costruzione del campus scolastico, che si spera conclusa nel breve termine, potrà fornire nuova linfa alla organizzazione e gestione delle attività.

Vincoli

Negli ultimi anni la crisi economica ha travolto la stabilità che aveva richiamato a Tolentino e nelle



nelle zone limitrofe molte persone e questo ha inciso sul numero delle presenze in città. Le principali conseguenze sono state la diminuzione del numero degli occupati, la conseguente riduzione della presenza di famiglie che si erano stabilite a Tolentino e nei paesi limitrofi negli ultimi trenta anni, la diminuzione del numero degli iscritti presso la nostra scuola insieme al calo demografico ha determinato una riduzione del numero delle classi. Dopo gli eventi sismici del 2016, la sede dei Licei Classico, Scientifico e Scienze Applicate e' stata delocalizzata in una struttura industriale; la sede storica dell'ITE, rimasta agibile, e' posta al centro della città in piazza Don Bosco n.12. All'interno di quest'ultimo edificio trovano attualmente collocazione l'Istituto Tecnico Economico e il Liceo Coreutico. Per consentire agli studenti di raggiungere la sede decentrata dei licei, si e' reso quindi necessario l'utilizzo di navette dal centro città e dalla stazione FS nonché una rimodulazione dell'orario scolastico che ha, in alcune fasce orario, previsto una riduzione dell'ora di lezione.

Ad aggravare tale situazione di crisi, ha contribuito la pandemia da Covid 19 che ha provocato perdite ingenti della socialità e il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi che sono documentati anche dai dati relativi agli esiti delle prove nazionali Invalsi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'IIS "F. Filelfo" può contare esclusivamente sui contributi Statali, Regionali e Provinciali, mentre il contributo volontario non viene corrisposto dalla quasi totalità delle famiglie. La scuola si e' dotata negli anni di un consistente patrimonio tecnologico sia utilizzando fondi strutturali PON sia risorse legate al Piano Nazionale Scuola Digitale. Tutte le aule sono cablate e dotate di una digital Board di 72" e PC. Sono stati acquistati oltre 50 Chromebook, Sono stati attivate due curvature specifiche nel 2018/19 (Liceo Classico della Comunicazione e Liceo Matematico). Dall'anno 2021-22 è stata autorizzata dall'USR Marche una sezione di liceo musicale, come completamento del Liceo musicale e coreutico. Il Comune di Tolentino ha ristrutturato il Teatro Vaccaj; quest'ultimo era stato chiuso nel 2008 a causa di un incendio ed e' stato riaperto il 10 settembre del 2018. La scuola è tornata così ad avere uno "spazio d'eccezione" per poter realizzare gli spettacoli di danza, teatro, musica e convegni. Oltre al Vaccaj si segnala la Convenzione con l'altro teatro cittadino, il Politeama, presso il quale studentesse e studenti di danza non solo svolgono le attività didattiche e laboratoriali ma anche percorsi PCTO con allestimento di spettacoli. L'istituto ha stipulato convenzioni e protocolli d'intesa con Università (Unicam, UniMC e UniVPM), Istituti di Credito, Associazioni culturali e di volontariato operanti nel terzo settore, presenti nel territorio.



Vincoli

- a) difficoltà a raggiungere la sede dei licei Classico e Scientifico in via S. Ficili (zona industriale La Rancia)
 - b) carenza di palestre
 - c) organico, pur numericamente adeguato, non sempre calibrato sulle reali esigenze della scuola
 - d) personale amministrativo sottodimensionato, in part time che determina un avvicendamento frequente di personale spesso privo di adeguata formazione che provoca un rallentamento nella gestione ordinaria e una oggettiva difficoltà a realizzare attività extracurricolari (progetti, PON e altro)
 - e) scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola sia dal punto di vista della rappresentanza negli organi collegiali sia per quanto riguarda il sostegno economico alla scuola attraverso la contribuzione volontaria che negli ultimi anni si è ridotta quasi a zero.
-

Risorse professionali

Opportunità

- Prevalenza di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantiscono continuità e stabilità
- Consistente numero di docenti specializzati nell'inclusione.

Vincoli

- Organico, pur numericamente adeguato, non sempre è calibrato sulle reali esigenze della scuola
 - personale amministrativo sottodimensionato, in part time che determina un avvicendamento frequente di personale spesso privo di adeguata formazione che provoca un rallentamento nella gestione ordinaria e una oggettiva difficoltà a realizzare attività extracurricolari (progetti, PON e altro)
 - carenza di docenti con competenze e titoli specifici per insegnamento CLIL.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"FRANCESCO FILELFO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MCIS00300E
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' 3 - 62029 TOLENTINO
Telefono	0733969574
Email	MCIS00300E@istruzione.it
Pec	mcis00300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfilefotolentino.edu.it

Plessi

FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MCPS003011
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' 3 - 62029 TOLENTINO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	457



FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MCTD00301R
Indirizzo	PIAZZA DON BOSCO 10 - 62029 TOLENTINO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	105

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022/23 l'IIS "F.Filelfo" propone due tipologie di percorsi articolati in sei diversi indirizzi di studio:

LICEI – Indirizzi:

- CLASSICO con curvatura "Liceo della comunicazione e nuovi media"
- SCIENTIFICO con la curvatura "Liceo Matematico"
- SCIENZE APPLICATE con la curvatura "Liceo Matematico"
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
- MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (I.T.E.) – Indirizzi:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING con biennio comune e l'ulteriore articolazione dal secondo biennio in:



- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Sistemi informativi aziendali.

A partire dall'a.s. 2018/19 sono state attivate due curvature specifiche: il Liceo Classico della Comunicazione e il Liceo Matematico. È stata approvata la Sezione Musicale del Liceo Musicale-Coreutico e l'IIS "F. Filelfo" cercherà di attivarla e implementarla nel triennio a completamento dell'offerta già presente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	parzialmente da recuperare	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	sala registrazione +due sale danza	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra Comunale Ciommei- Sticchi	1
Servizi	Servizio navette per i licei	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	33

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2018/19 sono state attivate due curvature specifiche: il Liceo Classico della Comunicazione e il Liceo Matematico. È stata approvata la Sezione Musicale del Liceo Musicale-Coreutico e l'IIS "F. Filelfo" cercherà di attivarla e implementarla nel triennio a completamento dell'offerta già presente.

La scuola dispone di una serie di spazi dislocati nelle varie sedi a supporto della didattica: laboratori di chimica, fisica ed informatica, due laboratori linguistici, alcuni spazi specifici dedicati alle attività performative del Liceo Musicale-Coreutico, una biblioteca. La scuola è dotata di una struttura per la danza (allestita con fondi MIUR per il terremoto) e posizionata nel parcheggio di piazzale N. Gabrielli, tra via Don Minzoni e via A. Lucentini, a dieci minuti a piedi dalla sede dell'ITE. Vengono inoltre utilizzati, per eventi promossi dalla scuola, il Politeama e il Teatro "N. Vaccari". Da settembre 2019 nella sede dei Licei in Via S. Ficili sono presenti due nuovi laboratori polifunzionali (Chimica, Fisica, Informatica); dal 2020 sono inoltre allestiti nuovi spazi all'interno dei quali sono state ricavate tre aule, una biblioteca e un ufficio di Dirigenza/Vice dirigenza; è presente, inoltre, un ufficio di segreteria.

Molteplici sono inoltre le attrezzature multimediali: 120 i dispositivi (tablet e pc) presenti nei vari laboratori, LIM presenti nelle aule della sede centrale e monitor interattivi presenti nelle aule della sede provvisoria, alcuni pc presenti nelle sale docenti. Di recente, utilizzando fondi ministeriali, la scuola si è dotata di 54 dispositivi Chromebook, presenti nella sede provvisoria, per sviluppare modalità didattiche innovative.

Grazie ai finanziamenti ottenuti mediante fondi PON, nella sede dei licei in via S. Ficili sono inoltre presenti, dall'a.s. 22/23, le seguenti strumentazioni:

22 monitor interattivi, presenti in tutte le aule della sede provvisoria (Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione)

strumentazione per le STEM (Avviso pubblico n. 10812 del 13/05/2021 "Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano



nazionale per la scuola digitale");

SAM LABS STEAM Course KIT Classroom Size V2 comprensivo di INTRODUZIONE AL CODING EDUCATIVO CON SAM LABS **(nr 2 kit)**

SAM Labs Learn to Code Alpha Kit con Microbit scatola per 2/4 studenti **(nr 20 kit)**

SAM Labs Maker Kit V2 **(nr 4 kit)**

Document Camer ELPDC21 - Full Hd, Zoom Ottico12x e Zoom Digitale10x - Uscita Usb e Hdmi **(nr 1 dispositivo)**

Telecamera 360 Ricoh Theta SC2 for Business **(nr 1 dispositivo)**

Visore 3D Pico G2 4k - 3 gradi di libertà **(nr 6 visori)**.

In particolare, i dispositivi per l'apprendimento delle STEM integrano un precedente acquisto legato all'Azione #7 del PNSD (anno 2018), per la realizzazione di attività laboratoriali specificamente dedicate al Liceo Scientifico delle Scienze applicate:

LEGO MINDSTORMS EV3, nr 12

KIT ARDUINO (starter kit), nr 12

nr 1 Workstation (Windows 10 professional, processore i7-9700 4Ghz, RAM 16 GB DDR4, Supporto 1. SSD 512 GB, Supporto 2: SATA 2Tbyte + 1 monitor da 27"

nr 1 Drone con camera stabilizzata su 3 assi e sensore CMOS 1/2.3" 12 MP in grado di registrare video in 4K/30fps 100 Mbps

nr 12 tablet Android (wifi, 32 GB) display 10.1" TFT processore OctaCore (Dual Core 1.8 GHz + Hexa Core 1.6 GHz)

nr 1 scanner in 3D.

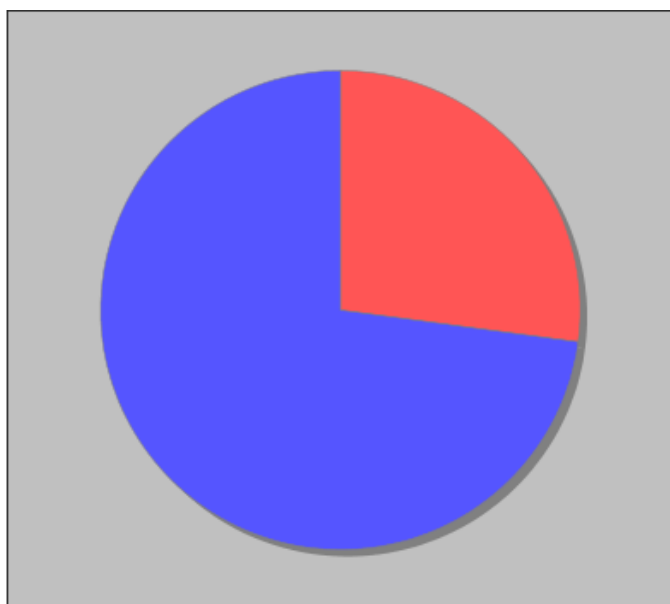


Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	18

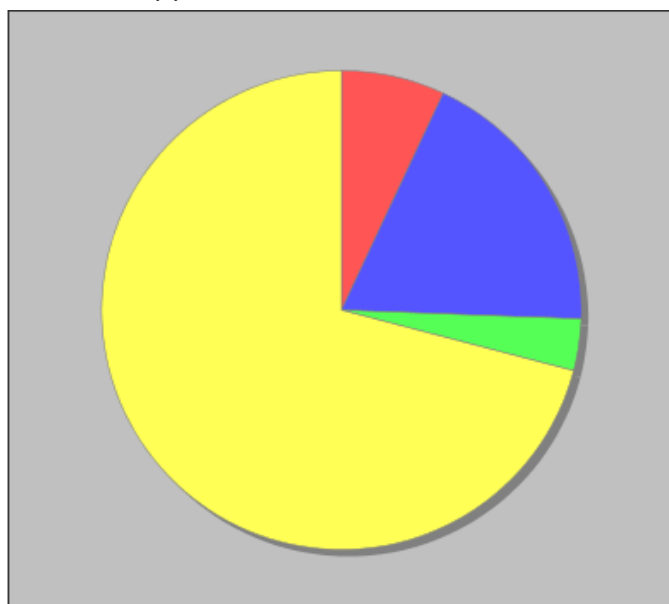
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 tiene conto dell'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, a norma dell'art.25 del D.Lgs. 165/2001 e della Legge 107/2015, delle prospettive di sviluppo individuate nella Rendicontazione Sociale che ha chiuso il triennio precedente, degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento previsto. Esso è stato aggiornato tenendo conto:

- delle esigenze degli alunni, in particolare di quelli fragili e delle istanze del territorio, nell'ottica di trovare un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione, di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti, di mettere in condizioni gli studenti di accedere e frequentare i corsi di studio universitari o di sviluppare opportunità di inserimento lavorativo;
- del curriculum d'istituto e delle attività di programmazione didattica per adeguarli alle nuove disposizioni di cui alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, tenendo presente il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- della necessità di migliorare la qualità dei contesti e dei processi di apprendimento coerenti con l'impostazione culturale e professionale e funzionali al conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dei Licei e degli Istituti Tecnici, avendo particolare cura del clima di classe e del benessere socio-emotivo degli alunni, nella consapevolezza che le scuole non sono solo luoghi di apprendimento, ma sono luoghi deputati alla formazione globale della persona dell'alunno al quale vanno forniti cura educativa, supporto pedagogico e, se necessario, psicologico;
- della necessità di prestare particolare attenzione al necessario rispetto e bilanciamento dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute;
- della necessità di adeguare i documenti strategici della scuola al fine di favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva;



- della estrema complessità del processo di valutazione, e della necessità di assegnare ad esso un valore educativo attuando un modello condiviso (criteri comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento previsti nel curricolo e adozione di forme di valutazione delle competenze), in grado di sviluppare forme di autovalutazione;
- dell'obiettivo di realizzare una scuola per tutti e per ciascuno attraverso l'individuazione delle situazioni di disagio, certificate e non certificate, e l'attuazione di strategie didattico-educative inclusive, che in altri termini significa personalizzare il percorso di apprendimento e curare in modo particolare la relazione educativa (inclusione come sfondo del PTOF);
- della necessità di attuare modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, secondo una progettualità realizzabile (gradualità, sostenibilità, obiettivi di controllo, riorientamento);
- della necessità di individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- che la scuola è prioritariamente un ambiente dove si dovrebbe esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
- della necessità di dare adeguato spazio alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; in particolare, nell'impostare il Piano Annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale di cui all'art. 63 del CCNL e all'obiettivo del miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- di dover dare piena attuazione al PNSD e di utilizzare pienamente e proficuamente gli spazi della scuola per le attività, predisponendoli in modo funzionale alla dimensione attiva dell'apprendimento, rendendo la scuola un laboratorio di innovazione, di costruzione del futuro, di partecipazione attiva degli studenti;
- della necessità di organizzare la scuola in interazione funzionale con il territorio, la famiglia e l'extrascuola, in una prospettiva di rendicontazione sociale, utilizzando ai fini formativi le risorse



disponibili, e considerando fattore imprescindibile per l'elaborazione del PTOF l'interazione con il territorio e con il mondo produttivo;

Al raggiungimento di questi obiettivi, considerati strategici, saranno orientati gli sforzi di tutta la comunità scolastica, in particolare del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni funzionali (Dipartimenti, Commissioni, ecc.) e saranno indirizzate le risorse finanziarie disponibili in sede di elaborazione della Contrattazione integrativa d'Istituto e del Programma annuale.

AZIONI E COMPORTAMENTI

Per poter lavorare nel contesto sopra prospettato, il dirigente scolastico esercita il potere di promozione, nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei cui confronti svolge una funzione di guida e di orientamento, ed il potere di coordinamento, non con una funzione meramente procedurale, ma con un ruolo che si esplica soprattutto come messa a punto coerente e integrata di tutte le fasi decisionali e dei rispettivi organi cui le decisioni stesse competono (valorizzazione del ruolo di: Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Dirigente Scolastico, Comitato Tecnico -Scientifico).

Nel corso del nuovo anno scolastico e del prossimo triennio risulta necessario:

- coordinare i risultati formativi all'interno del primo, del secondo biennio e del quinto anno, affinché, in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti necessari per una crescita in termini educativi;
- effettuare scelte culturali, etiche, pedagogiche, metodologiche-didattiche, progettuali, organizzative che tengano conto dei nuovi modi di apprendimento, della società nella quale i giovani vivono, delle competenze richiamate dai documenti nazionali e dall'Europa;
- utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

La pianificazione terrà delle risorse che il PNRR ha destinato al settore scolastico, del nuovo Piano



RiGenerazione Scuola e delle nuove potenzialità del fundraising attraverso lo strumento IDEArum, una piattaforma MIUR con cui le scuole possono finanziare i propri progetti con i contributi di privati sostenitori

Un aspetto rilevante è rappresentato dalla coerenza e congruenza dei progetti dell'offerta formativa. Si pone con forza il problema di quanti e quali progetti fare, alla luce non soltanto della compatibilità delle risorse a disposizione dell'Istituto o alla richiesta dell'utenza, ma soprattutto della loro valenza formativa e orientativa.

Altro aspetto non secondario sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontazione (accountability) cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate.

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento saranno adottati tutti quegli interventi volti alla qualità degli ambienti di apprendimento, per tradurre in pratica le norme sull'inclusione, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 96/19, integrativo del D.Lgs. 66/17, che introduce il Protocollo di Accoglienza.

Relativamente alla promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, la scuola realizzerà le attività previste dall'art. 4 del decreto legislativo 66/2017. In particolare, progetterà i seguenti interventi:

- personalizzazione dei percorsi didattico/educativi
- individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione
- adozione di interventi volti alla qualità degli ambienti di apprendimento, tradurre in pratica le norme sull'inclusione
- istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche



delle studentesse e degli studenti

- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

In conclusione, ogni scuola opera nell'hic et nunc, ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione. La nostra scuola pertanto è chiamata anche nel prossimo triennio a muoversi sperimentando, aggiornando, riqualificando le prestazioni formative, senza perdere il suo ruolo e le sue peculiarità identitarie. In riferimento a ciò, particolare attenzione sarà data alle caratteristiche generali di tutti i documenti strategici in una logica coerente.

Di seguito vengono presentate le scelte strategiche per il triennio 2022/25.

Le riflessioni sul RAV, infatti, hanno evidenziato l'esigenza di una didattica più interessante e stimolante che valorizzi il pensiero critico, il pensiero computazionale, la creatività e la laboratorialità, la necessità di una maggiore trasparenza nella valutazione e nell'adozione di criteri di valutazione autentica, l'approfondimento e il potenziamento delle discipline scientifiche anche in funzione delle future scelte universitarie.

Alla luce dei traguardi fissati e della necessità di proseguire nel processo di innovazione nelle metodologie didattiche che coinvolga un numero sempre maggiore di insegnanti e studenti, la scuola punta sulla formazione dei docenti e sull'introduzione della metodologia del debate, in grado di favorire il pensiero critico, le abilità argomentative e comunicative degli studenti in un'ottica interdisciplinare e di valorizzazione del senso civico. Anche in merito al potenziamento delle discipline scientifiche, a seguito della cospicua dotazione di strumenti ottenuta grazie a finanziamenti PON, l'IIS "F. Filelfo" favorirà la formazione specifica degli insegnanti coinvolti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli piu' bassi di italiano e matematica

Traguardo

riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità' 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a



● Risultati a distanza

Priorità

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

Traguardo

alzare del 5% l'acquisizione di crediti soprattutto nel settore scientifico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali**

Partendo dai risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI, l'istituto intende ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati allo scopo di migliorare gli esiti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Traguardo

riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare e sistematizzare le simulazioni delle prove standardizzate anche utilizzando piattaforme digitali.



Predisporre compiti di realtà e procedere a una valutazione sistematica della competenze accanto alle conoscenze in modo da consentire agli studenti l'applicazione e l'utilizzazione dei contenuti disciplinari acquisiti

Attività prevista nel percorso: Riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti delle materie e delle classi coinvolte
Risultati attesi	Attraverso l'incremento delle simulazioni delle prove standardizzate e la predisposizione di compiti di realtà unitamente a una valutazione sistematica delle competenze, ci si attende la riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2 di italiano e matematica

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti favorendo lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.**

All'interno del processo di sviluppo delle competenze chiave europee, l'IIS "F. Filelfo" intende puntare l'attenzione sullo sviluppo

1. delle competenze sociali e civiche attraverso l'implementazione della pratica del debate a



- scuola;
2. delle competenze digitali, favorendo la partecipazione ai corsi in preparazione alla certificazione ICDL e aumentando il numero degli studenti che conseguono la certificazione informatica;
 3. delle competenze imprenditoriali attraverso la partecipazione alle attività di "impresa simulata" e reale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità' 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Far rientrare all'interno delle attività disciplinari curricolari la pratica del Debate.

Stimolare maggiormente gli studenti verso le conoscenze informatiche, in particolare incrementare il numero delle studentesse partecipanti; coinvolgere un numero maggiore di docenti nell'organizzazione e gestione dei corsi di preparazione.



Creare, con l'aiuto di esperti, un'impresa di spettacolo che coinvolga l'indirizzo coreutico per la parte artistica e l'Istituto Tecnico economico per la parte amministrativo-contabile e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Debate in classe

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof. Borgiani e docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	Far rientrare all'interno delle attività disciplinari curriculari la pratica del debate.

Attività prevista nel percorso: Comprensione e uso responsabile e consapevole del digitale

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	Prof.ssa Leonori, docente di informatica Prof. Zoccarì, docente di matematica responsabile ICDL Prof.ssa Paciaroni, animatrice digitale
Risultati attesi	L'istituto, attraverso l'incremento del numero dei partecipanti ai corsi sulle certificazioni informatiche (in particolare delle studentesse), il coinvolgimento di un numero maggiore di docenti nell'organizzazione e gestione dei corsi, intende aumentare la percentuale degli studenti che conseguono le certificazioni informatiche.

Attività prevista nel percorso: Impresa di spettacolo

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti degli indirizzi coinvolti (coreutico e Istituto tecnico economico)
Risultati attesi	Creare con l'aiuto di esperti, un'impresa di spettacolo che coinvolga l'indirizzo coreutico per la parte artistica e l'Istituto Tecnico Economico per la parte amministrativo-contabile e organizzativa in modo da proporre almeno una volta all'anno uno spettacolo agli studenti della secondaria di primo grado, anche in funzione orientativa. L'impresa, inoltre, dovrebbe costituire anche una forma di autofinanziamento.



● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti finali degli studenti di ciascun indirizzo.**

La scuola, sempre attenta al successo formativo degli studenti, intende proseguire nell'opera di miglioramento degli esiti finali di ciascun indirizzo attraverso lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa e centrata sulle competenze da sviluppare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre compiti di realtà e procedere a una valutazione sistematica della competenze accanto alle conoscenze in modo da consentire agli studenti l'applicazione e l'utilizzazione dei contenuti disciplinari acquisiti





Ambiente di apprendimento

Configurare ambienti di apprendimento innovativi in grado di coinvolgere attivamente gli studenti realizzando forme di apprendimento significativo e collaborativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare e potenziare, in funzione orientativa, il rapporto con le Università del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Garantire una formazione adeguata al corpo docente che permetta di utilizzare le nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Nuovi spazi e nuovi ambienti per una didattica innovativa

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Staff di Dirigenza Team di supporto PNRR Tutti i docenti delle discipline e delle classi coinvolte.
Risultati attesi	Attraverso una formazione adeguata del corpo docente che permetta di utilizzare le nuove metodologie didattiche e l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, l'istituto si propone di ridurre del 5% gli studenti diplomati con votazione inferiore a 70/100 e di migliorare, in generale, gli esiti finali.

Attività prevista nel percorso: Dalla conoscenza alla competenza

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Staff di Dirigenza Team innovazione e ricerca Prof. Borgiani
Risultati attesi	Elaborazione e formalizzazione di un curriculum verticale secondo le competenze chiave europee che funga da quadro di riferimento per la realizzazione di specifiche UdA. Predisposizione di compiti di realtà ed elaborazione e realizzazione di rubriche di valutazione delle competenze chiave coinvolte nelle specifiche UDA



Attività prevista nel percorso: Scuola e Università

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Università
Responsabile	Staff di Dirigenza Docenti delle discipline e delle classi coinvolte (in particolare IV e V anno)
Risultati attesi	Consolidare e incrementare le relazioni con le Università del territorio individuando una figura di riferimento. Sviluppare percorsi PCTO in collaborazione con le Università. Aumentare del 5% l'acquisizione di crediti universitari nei primi due anni soprattutto nel settore scientifico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodi e tecnologie

La scuola si sforza di innovare la didattica sia sotto il profilo delle metodologie che con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Negli anni precedenti la scuola è stata Snodo Formativo PNSD ed ha formato personale proprio e dell'ambito territoriale.

Aderendo a vari PON, il Filelfo ha migliorato la sua dotazione tecnologica e la strumentazione per la danza. Con le risorse del Bando PNSD - azione #7 si sono potuti acquistare: una stampante digitale, dispositivi e accessori per il making, dispositivi per robotica e coding e anche materiali per attività creative e STEM. Con il successivo Bando PNSD - azione#4 la scuola ha ricevuto risorse finalizzate all'acquisto di ulteriori dispositivi atti a potenziare le competenze degli studenti in ambito scientifico (STEM). La scuola ha inoltre utilizzato fondi ministeriali per dotarsi di oltre 50 dispositivi Chromebook da destinare alla sede distaccata, da utilizzare in classe per sfruttare al massimo gli applicativi della piattaforma *Google Workspace For Education*, da qualche anno in uso presso l'Istituto. L'acquisto di monitor touch interattivi, che hanno in buona parte sostituito le vecchie LIM, consentono di attuare metodologie didattiche sempre più innovative e coinvolgenti.

Durante il periodo della DAD e della DDI sono state sperimentate nuove modalità didattiche, definite nel relativo Piano per la DDI; docenti e studenti hanno potuto mettere in atto alcune delle pratiche di insegnamento ed apprendimento su cui deve fondarsi una scuola che sappia intercettare i bisogni degli studenti ed i nuovi linguaggi mediali con i quali si esprimono: la ricerca-azione, il *problem solving*, le attività *peer-to-peer*, modalità di *flipped classroom*, le pratiche del *debate*, attività di didattica laboratoriale.

La piattaforma utilizzata per la didattica a distanza (DAD e DDI) ma anche per la didattica in presenza è *Google Workspace For Education* nella versione *Fundamentals*; tutti gli studenti sono stati profilati ed accedono alle applicazioni attraverso un account istituzionale personalizzato.

Reti e collaborazioni esterne

Sono attive molte Reti con soggetti esterni, con istituzioni scolastiche per il miglioramento di azioni specifiche e l'interazione territoriale, Regionale e Nazionale. Di seguito alcune delle Reti cui l'Istituto partecipa:

- Convenzione tra Comune di Tolentino e Liceo Musicale e Coreutico per l'attuazione di progetti culturali coreutico-



musicali

- Convenzione con il Conservatorio Musicale di Pesaro, Istituto Musicale "Vaccaj" e Comune di Tolentino per Corso Musicale Sperimentale
- Convenzione con Università di Macerata, Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche
- Rete LMC Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici per lo sviluppo delle competenze e omogeneità degli interventi sul Liceo Coreutico di Istituto
- Protocollo di intesa con Scuola Media "Lucatelli" e "Don Bosco" (certificazione lingue straniere, latino, ICDL)
- PROGETTO DIGIT: Rete con Camera di Commercio cofinanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus +, prevede la concessione di borse di studio/lavoro a favore di giovani studenti iscritti alle classi III e IV degli Istituti scolastici partner di progetto, al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza formativa di mobilità all'estero, che si svolgerà durante il loro IV e V anno di corso d'istruzione superiore. L'esperienza formativa/lavorativa all'estero avrà una durata di tre settimane e si svolgerà nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Inghilterra, Irlanda, Malta, Polonia, Spagna, Svezia e Francia
- Rete delle Biblioteche OPAC (*on -line public access catalogue*)
- Rete di Ambito Territoriale N.8
- Rete dei licei classici per la certificazione di latino
- RETE Camera di Commercio di Macerata per progetti Erasmus
- RETE ITS Turismo della Regione Marche
- RETE nazionale We debate.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Ricerca azione - Problem solving - Peer to peer - Flipped classroom - Debate.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola, attraverso griglie di valutazione comuni tra i vari dipartimenti disciplinari, procede alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze attivate negli studenti.

Attraverso il RAV e i monitoraggi interni, l'Istituto autovaluta e monitora costantemente i processi messi in atto e previsti dal PDM e del PTOF.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Moltissime Reti con soggetti esterni sono attive in Istituto per il miglioramento di azioni specifiche e l'interazione territoriale, Regionale e Nazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto si propone di realizzare, utilizzando i finanziamenti PNRR, a partire nel prossimo triennio una sostanziale **innovazione pedagogico-didattica e organizzativa**, che si pone l'obiettivo di riprogettare gli ambienti come **“aula-ambiente di apprendimento”**, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina/assi culturali, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella prassi quotidiana, di **modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo** in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei saperi. Le aule saranno corredate da **tecnologie 2.0 e 3.0**, dotazioni informatiche, multimodali ed **arredi modulari** per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva. L'aula personalizzata dagli stessi docenti diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e “liquido” e privilegiano i lavori di gruppo.

L'idea nasce dalla volontà di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performer europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ogni studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del ***Lifelong Learning***. In particolare, l'obiettivo per il prossimo triennio dovrà essere quello di caratterizzare in maniera particolare i quattro indirizzi liceali dell'Istituto e l'indirizzo tecnico per sottolineare le specificità dei profili di competenze in uscita:

- per l'indirizzo classico con un focus sulla comunicazione (analisi delle tecniche e dei vari linguaggi espressivi - cinema, teatro, giornalismo, radio)
- per lo Scientifico con una prosecuzione della curvatura del Liceo Matematico unitamente ad una declinazione sulla prospettiva ambientale con l'educazione alla sostenibilità
- per le Scienze applicate con il potenziamento delle attività di laboratorio soprattutto nel settore della robotica e della progettazione e modellazione per la stampa 3D
- per il coreutico con il potenziamento delle attività di stage con esperti esterni e l'organizzazione di spettacoli ed eventi attraverso la creazione di una vera e propria impresa di spettacolo
- per l'indirizzo tecnico economico, il potenziamento di momenti formativi presso stage in aziende in funzione orientativa e la partecipazione alla creazione e alla gestione di un'impresa di spettacolo con l'indirizzo coreutico.



Aspetti generali

L'IIS "F. Filelfo" presenta sei corsi di studio, distribuiti su due percorsi: quello dei Licei (Classico, Scientifico, Scienze Applicate, Musicale-Coreutico con sezione Musicale e sezione Coreutica) e quello dell'Istituto Tecnico Economico (con primo biennio comune e, al secondo biennio e quinto anno, gli indirizzi "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Sistemi Informativi e Aziendali"). Di seguito sono esplicitati gli indirizzi e i piani di studio curriculari, nonché il profilo culturale, educativo e professionale dei diversi piani.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO FILELFO

MCTD00301R

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRANCESCO FILELFO

MCPS003011

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

- e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,



curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Approfondimento



Dall'anno 2018-2019 sono state attivate due curvature relative al Liceo Classico e al Liceo scientifico:

1. Liceo Classico della Comunicazione e nuovi media
2. Liceo Matematico.

Curvatura: LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE e NUOVI MEDIA

Il "Liceo classico della comunicazione e nuovi media" prevede quattro momenti formativi integrati:

- Programmi tradizionali : i programmi ministeriali vengono seguiti e svolti integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
- Materie integrative : nel biennio, vengono introdotti in orario curricolare moduli di una disciplina specifica, Linguaggi Multimediali, che prevedono corsi (tenuti da docenti esterni) di giornalismo, cinema, teatro, progettazione multimediale, linguaggio televisivo e pubblicitario. Alcuni di questi corsi (come giornalismo e teatro) vengono approfonditi nel corso del triennio, affiancati ed integrati dall'introduzione di nuovi moduli, quali comunicazione nel mondo antico e scrittura professionale, tenuti da docenti interni ed esterni. È curato anche l'aspetto della comunicazione scientifica attraverso l'attuazione di corsi specifici. Tutti i corsi prevedono una verifica e una valutazione finale.
- Uso delle tecnologie : laboratorio linguistico, informatico, teatrale, cinematografico, elaborazioni grafiche.
- Stage : nel primo e nel secondo anno del triennio è previsto uno stage nella redazione di quotidiani e media locali (Il Resto del Carlino, Picchio News, Multiradio), da considerarsi a tutti gli effetti "tempo scuola", in cui gli studenti sono seguiti da giornalisti in qualità di tutor.

BIENNIO

Ore settimanali: 28+1 (anche nel piano orario della curvatura Liceo della Comunicazione verrà mantenuta la sperimentazione di Storia dell'Arte prevista nel corso ordinario e la possibilità di frequentare la seconda lingua opzionale).

CONTENUTI: linguaggio della multimedialità (Linguaggi multimediali e digital video); informatica (Elementi base di informatica); il linguaggio giornalistico (Leggere in modo critico il quotidiano; la scrittura giornalistica); il linguaggio cinematografico (come leggere e interpretare un film; come realizzare un cortometraggio); il linguaggio della televisione e della pubblicità (Smontare, decodificare e interpretare i messaggi – palesi e occulti – della televisione e della pubblicità, anche nei nuovi media); il linguaggio radiofonico (Analizzare e costruire una breve trasmissione



radiofonica); il linguaggio teatrale (Educazione alla sensibilità artistico-espressiva tramite la realizzazione di performance recitative).

TRIENNIO

Ore settimanali: 31+1

Una disciplina curricolare/modulo verrà realizzata in lingua inglese. I moduli verranno svolti in orario curricolare, anche attraverso la rimodulazione di alcune discipline. Corsi pomeridiani a iscrizione facoltativa (fotografia, fashion design, graphic design, arte del fumetto e illustrazione etc).

CONTENUTI: il linguaggio della multimedialità (linguaggi multimediali e digital video); elementi di Informatica; la comunicazione nella Grecia antica (Analisi dei modelli comunicativi della Grecia antica attraverso l'approfondimento dello studio di alcuni autori significativi); il linguaggio del teatro (Approfondire il tema della tragedia e della commedia attraverso l'allestimento di una rappresentazione teatrale); la scrittura professionale (Laboratorio sulla scrittura di ambito professionale: relazione, slide, testi di tipo professionale); la comunicazione scientifica (Approfondire il linguaggio della divulgazione scientifica. Progettare l'allestimento di una mostra); il linguaggio giornalistico (classe terza: Giornalismo e nuovi media in collaborazione con le redazioni giornalistiche; stage di una settimana presso le redazioni); storytelling e strategia del racconto (Esplorazione di tutte le strategie delle narrazioni con esercitazioni pratiche di scrittura narrativa e di narrazione on line).

Curvatura LICEO MATEMATICO

Risultati di apprendimento

L'Istituto "Filelfo" è uno dei quattro licei che ha aderito alla sperimentazione nazionale del Liceo Matematico promossa nelle Marche da UNICAM per l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico e sottoscritta attraverso un protocollo d'intesa anche dall'Ufficio Scolastico Regionale. Le lezioni, svolte secondo modalità laboratoriali, mireranno ad affrontare tematiche interdisciplinari e di carattere applicativo con metodologia innovativa. Il Liceo Matematico propone corsi aggiuntivi di potenziamento e approfondimento rispetto al percorso ordinario e coinvolge le classi in parallelo del nostro Istituto. L'intento è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, e anche di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione completa e omogenea.

Si prevedono corsi di potenziamento nei seguenti argomenti: Matematica; Fisica; Matematica, logica



e informatica; Matematica e cultura umanistica (letteratura, arte, filosofia, storia, etc.); Matematica applicata alle scienze. La distribuzione di massima delle ore per ciascuna annualità è fissata come di seguito esplicitato.

QUADRO ORARIO

Biennio: 2 ore settimanali per un totale di 50 annue

Triennio: 1 ora settimanale per un totale di 40 annue

ARGOMENTI AFFRONTATI

Insiemi numerici; Logica; Giochi matematici; Sezione aurea; Le trasformazioni; Coniche; Infinito; Geometrie non euclidee; Crittografia; Equazioni Diofantee; Matematica e teatro.

I percorsi sono svolti in collaborazione con l'Università di Camerino che può proporre ulteriori temi; alcune attività svolte nel triennio sono riconosciute da UNICAM come valedoli per i percorsi PCTO.



Insegnamenti e quadri orario

"FRANCESCO FILELFO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCTD00301R AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCTD00301R SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO 2018-19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCTD00301R AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2018-19 (2020)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCPS003011 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCPS003011 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA - DANZA CONTEMPORANEA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCPS003011 CLASSICO

QO CLASSICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCPS003011 MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA - DANZA CLASSICA-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	6	6	6
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FRANCESCO FILELFO MCPS003011 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'IIS Filelfo ha predisposto un curriculum verticale, distinto per i Licei e per l'Istituto Tecnico Economico, declinandone i contenuti in maniera significativa e coerente con l'indirizzo di studi; è stata inoltre deliberata una apposita rubrica di valutazione. Il coordinatore di Educazione Civica è individuato nelle seguenti modalità: il docente di Diritto per l'Istituto Tecnico Economico; il coordinatore di classe per i Licei. Il monte ore previsto per ogni anno di corso è pari a 33 ore.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

In relazione al quadro orario per il Liceo Classico, si specifica che la scuola offre un arricchimento dell'offerta formativa in storia dell'arte con l'introduzione di un'ulteriore unità oraria nel primo biennio.

Allegati:

Quadro orario Liceo Classico.pdf



Curricolo di Istituto

"FRANCESCO FILELFO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IIS "F. Filelfo" è costituito dai seguenti indirizzi : Liceo Scientifico, Liceo Scienze Applicate, Liceo Classico, Liceo Musicale e Coreutico, Istituto Tecnico Economico. Si rimanda ai curricoli specifici per tutte le declinazioni dell'offerta formativa. L'IIS "F. Filelfo" raggruppa quattro scuole superiori della città e nasce, all'inizio degli anni '90, dall'annessione del Liceo Classico "Francesco Filelfo" al Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale. Successivamente, nell'anno scolastico 1995/96, all'istituto è stata aggiunta la sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi". Dal 2003 è ufficialmente un Istituto d'Istruzione Superiore. Nell'anno scolastico 2011/12 è iniziato il primo anno del Liceo Musicale e Coreutico (sezione coreutica). Il curriculum della nostra scuola è unico e comune per quanto riguarda gli obiettivi trasversali alle discipline mirati alla crescita globale dello studente nella dimensione cognitiva, operativa e relazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce da momenti di riflessione comune fra Docenti dei due ordini di Scuola e ha lo scopo di favorire l'interrelazione tra i percorsi di studio e le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà; capire come poter incrementare la qualità delle metodologie didattiche; individuare le competenze indispensabili per la formazione dell'individuo; predisporre finalità, obiettivi educativi, metodologie e ogni altro aspetto ritenuto necessario nella definizione dei percorsi didattici in progressione verticale; organizzare delle "lezioni dimostrative", (Studente per un giorno) che coinvolgano alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di II Grado ma siano aperte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, concernenti gli obiettivi minimi delle materie fondamentali del curricolo liceale: -Liceo Classico: Latino / Greco; Storia dell'Arte; -Liceo Scientifico: Matematica / Fisica; Scienze; -Liceo Coreutico: Danza Classica; Danza Contemporanea; -ITE: Economia, Diritto, Informatica.

Nella costruzione del curricolo verticale vanno pianificate le competenze da raggiungere (sociali, civiche e metacognitive) che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà posta alla continuità verticale tra i due ordini di scuola secondaria, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità



di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite

Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali

Saper mettere in relazione le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, per cercare di allacciare corrette e significative relazioni con gli altri e per ottenere una interazione positiva con la realtà esterna:

1. Imparare ad imparare: ogni studente deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: ogni studente deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi da quello scolastico, individuando priorità e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. Comunicare: ogni studente deve poter comprendere messaggi diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando termini specialistici.
4. Collaborare e partecipare: ogni studente deve saper interagire con gli altri aprendosi ai diversi punti di vista.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.



6. Risolvere problemi: ogni studente deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle.

7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni studente deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Utilizzo della quota di autonomia

In autonomia didattica sono stati attivati i seguenti percorsi di studio:

1. Percorso Liceo Classico della Comunicazione e Nuovi Media
2. Percorso Liceo Scientifico Matematico.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, utilizzando i docenti di potenziamento, ha attivato corsi opzionali linguistici di Tedesco con certificazione finale.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO FILELFO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,



sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali"...dal Regolamento per la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Allegato:

Curricoli licei e quadro orario.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un



metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Definita la competenza attesa, l'insegnante, attraverso un percorso di maturazione, che prende avvio dalle capacità e dalle potenzialità dinamiche delle alunne e degli alunni, indirizza e aiuta gli allievi a trasformare le proprie conoscenze e le proprie abilità in competenze sempre in evoluzione, adatte a situazioni nuove in cui essi, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, praticano analogie e astrazioni. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite

Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali

Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCO FILELFO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è comprensivo

- degli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati
- dei criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89/2010
- delle attività di ampliamento dell'offerta formativa da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L. 107/2015; - delle attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

Allegato:

Curricolo ITE e quadro orario.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha scelto una sola mission per tutti gli indirizzi e delle priorità generali che vengono perseguite in verticale, accogliendo nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado potenziamenti linguistici e disciplinari fondamentali. Vengono anche gestiti in verticale alcuni aspetti disciplinari specifici nel passaggio tra biennio e triennio. Di seguito si esplicitano le linee guida delle discipline fondamentali e caratterizzanti.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità , la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite

Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali



Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Approfondimento

Curricolo verticale

La scuola ha scelto una sola mission per tutti gli indirizzi e delle priorità generali che vengono perseguite in verticale, accogliendo nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado potenziamenti linguistici e disciplinari fondamentali. Vengono anche gestiti in verticale alcuni aspetti disciplinari specifici nel passaggio tra biennio e triennio. Di seguito si esplicitano le linee guida delle discipline fondamentali e caratterizzanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Trasversali:

Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite

Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali

Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Alcuni esempi di percorsi attivati presso l'Istituto sono i seguenti:

- a) **IFS Impresa formativa simulata:** è attuata principalmente dalle classi ITE e del Liceo Coreutico. Le classi dell'Istituto Tecnico Economico apprendono teoricamente e praticamente a costituire una impresa simulata, con piano di lavoro, struttura contabile e di marketing con una Impresa di riferimento che li affianca. Spesso hanno partecipato a Fiere, Mostre di marketing e anche Fiere su nave con simulazioni specifiche di vendita di prodotti creati nella Impresa studiata. Le classi del Liceo Coreutico sperimentano la compagnia di balletto e, affiancate da vere compagnie teatrali o di Danza, si esibiscono in varie manifestazioni cogliendone lo spirito specifico e declinando le esibizioni alle necessità del momento. In tal senso si cercherà di realizzare una vera e propria impresa di spettacolo con iscrizione all'Agenzia delle Entrate.



b) Percorsi PCTO presso strutture ospitanti: è la forma maggiormente diffusa all'interno dell'Istituto. Si svolge in parte in III anno (formazione obbligatoria per la sicurezza) e poi per tre settimane nella classe quarta. Per L'istituto tecnico Economico riguarda soprattutto Aziende produttive e Servizi; per i Licei sono preferiti i percorsi delle Università, dell'ASUR, degli uffici, Enti Comunali e servizi, Enti Museali, studi di professionisti (prevalentemente di Architetti, Ingegneri, Avvocati), Agenzie viaggi. Negli anni scolastici passati sono stati realizzati Percorsi anche all'Estero grazie ai progetti PON o Erasmus+.

c) Esperienze di danza e workshop

Gli alunni del Liceo Coreutico spesso svolgono esperienze di danza presso Compagnie o Teatri che consentono di sperimentare diverse forme artistiche: danza contemporanea, danza classica, teatro/danza. Mediamente risiedono una settimana o dieci giorni continuativi presso la Compagnia o Ente di spettacolo concludendo con una performance costruita durante la permanenza o sono inseriti in uno spettacolo della stessa Compagnia.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● IFS impresa Formativa simulata (attuata in ITE e Liceo Coreutico)

Le classi dell'Istituto Tecnico Economico apprendono teoricamente e praticamente a costituire una impresa simulata, con piano lavoro, struttura contabile e di marketing con una Impresa di riferimento che li affianca. Spesso hanno partecipato a Fiere, Mostre di marketing e anche Fiere su nave con simulazioni specifiche di vendita di prodotti creati nella Impresa studiata.

Il Liceo Coreutico sperimenta di essere una compagnia di balletto e, affiancati da vere compagnie Teatrali o di Danza, si esibiscono in varie manifestazioni cogliendone lo spirito specifico e declinando le esibizioni alle necessità del momento pubblico (esibizioni in teatri diversi, nelle piazze con palco predisposto, nell'Arena Sferisterio in premiazioni ufficiali in cui sono invitati).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le procedure e i moduli da attivare nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Esiste, pertanto, una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, impegno e competenze messe in campo e poi acquisite.

● PCTO presso Strutture Ospitanti

E' la forma maggiormente diffusa di PCTO dell'Istituto. Si svolge a fine maggio per tre settimane nella classe terza e continua con due settimane a settembre all'inizio del quarto anno.

Per L'istituto tecnico Economico riguarda soprattutto Aziende produttive e Servizi.

Per I Licei possono essere coinvolti Università, ASUR, Enti Comunali e servizi ,Enti Museali, studi di professionisti (Architettura ,Ingegneria, Avvocati), Agenzie viaggi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le procedure e i moduli da attivare per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, quindi esiste una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, impegno e competenze messe in campo e poi acquisite.

● STAGE ESTERO sia Linguistico che PCTO

L'esperienza dello Stage Linguistico si è arricchita all'Estero di esperienze specifiche di PCTO predisposte dalle Agenzie che forniscono il servizio linguistico al mattino, offrendo esperienze lavorative in diversi settori nel pomeriggio della permanenza all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le procedure e i moduli da attivare nei Percorsi per le Competenze Traversali e l'Orientamento, quindi esiste una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, dell'impegno e delle competenze messe in campo e poi acquisite.

● Esperienze di danza e workshop

Gli alunni del Liceo Coreutico spesso svolgono esperienze di danza presso Compagnie o Teatri che consentono di sperimentare diverse forme artistiche: danza contemporanea, danza classica, teatro/danza. Mediamente risiedono una settimana o dieci giorni continuativi presso la Compagnia o Ente di spettacolo concludendo con una performance costruita durante la permanenza o sono inseriti in uno spettacolo della stessa Compagnia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Compagnie di Spettacolo, Compagnie di Teatro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie condivise tra Tutor di riferimento della Compagnia ospitante / Ente di riferimento secondo i seguenti parametri di riferimento:

- Capacità di adattamento alle richieste
- Capacità creativa
- Livello di espressione artistica
- Impegno e partecipazione
- Qualità dello spettacolo finale.

● Impresa reale

Il progetto intende costruire una vera impresa di durata annuale e registrata all'Agenzia delle Entrate con l'obiettivo di realizzare uno spettacolo vero e proprio da proporre alle altre scuole, in particolare la secondaria di I grado. Rappresenterebbe anche un modo per autofinanziare l'istituto. Il progetto è destinato alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo Coreutico ma prevede la partecipazione attiva degli studenti dell'ITE per la parte della gestione economica e aziendale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione terrà conto dei seguenti parametri di riferimento:

- Capacità di adattamento alle richieste
- Capacità creativa
- Livello di espressione artistica
- Impegno e partecipazione
- Efficacia ed efficienza dell'organizzazione tecnica
- Qualità dello spettacolo finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - Certificazioni linguistiche e potenziamento linguistico

potenziamento linguistico pomeridiano con docenti interni e docente madrelingua ai fini anche delle certificazioni linguistiche: inglese (B1 - B2 - C1) francese (DELF B1) tedesco certificazione della lingua latina (CLL) Certamen Philefianum Incontro con l'autore Libriamoci lo leggo perché.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Traguardo

riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi

Miglioramento dell'abilità di ascolto e di lettura Potenziamento della capacità di scrittura
Potenziamento abilità comunicativa e arricchimento del lessico

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

La scuola ha avuto per il 2017/18 una targa di riconoscimento dall'Ente Certificatore Cambridge per l'alto numero e livello di qualità delle certificazioni conseguite dagli studenti. Nonostante la difficile sistemazione dopo gli eventi sismici la Scuola ha ottenuto questo prestigioso riconoscimento.

Pur utilizzando un esperto esterno di madrelingua inglese, lo sforzo dei docenti interni titolari stabili da molti anni, ha senza dubbio contribuito a questo efficace lavoro di squadra.

● VIAGGI STUDIO

esperienza di studio all'estero in scuole in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

Risultati attesi

Capacità di muoversi in un Paese estero Comunicare nella lingua del Paese ospitante Conoscere usanze, cultura e tradizioni del Paese in cui si parla la lingua studiata Potenziamento della comunicazione in lingua con pronuncia adeguata.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI: Prevenzione e stili di vita

Prevenzione dell'uso di Alcool Fumo e Droghe Potenziamento sanitario Gruppo sportivo studentesco Settimana bianca Progetto di Sport e Natura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e



imprenditorialità' 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di corretti stili di vita Ridurre il rischio di dipendenze Consentire una crescita globale della persona, consapevole e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Esistono ogni anno percorsi proposti da docenti interni di Filosofia, Storia, Diritto, Scienze, Lettere e di altri settori che pongono le basi per poter agire su corretti stili di vita o abitudini alimentari dove poi si innestano proposte esterne di psicologi ASUR o di preofessionisti del settore per affrontare in Eventi finali o Assemblee di Istituto, una tematica particolarmente sentita o emergenziale per il territorio.

Contributi specifici pervengono a volte dall'Ente Comunale o dall'Ambito Territoriale che procurano personalità di spicco per affrontare e coinvolgere anche le famiglie nella prevenzione.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO - LOGICHE, SCIENTIFICHE E INFORMATICHE

Progetto Lauree Scientifiche di Matematica, Fisica, Scienze e Chimica Unicam Earth Progetto Asimov Giochi Matematici ICDL



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Traguardo

riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.



Risultati attesi

Innalzamento di competenze specifiche per affrontare in seguito Lauree Scientifiche Capacità di agire a livello interdisciplinare con possibilità di utilizzare linguaggi e procedimenti per risolvere problemi complessi Potenziamento delle abilità informatiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Attività e progetti che favoriscano la partecipazione attiva e innalzino il livello di educazione alla inclusione, alla solidarietà, al rispetto delle regole democratiche e dell'ambiente: Progetto Colletta alimentare Educazione Finanziaria Progetto Teen Generation Student Award

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi

Educazione all'accoglienza e all'inclusione Educazione all'interculturalità e alla Pace Formare al rispetto della Costituzione e al rispetto dell'ambiente Educazione alla convivenza sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● ARTE, DANZA E MUSICA

Sviluppo di percorsi e progetti teatrali che conducono ad una performance finale: Audizioni e preparazione per gli esami di ammissione post - diploma coreutico Spettacolo di Natale (Auguri in danza) e saggio di danza di fine anno scolastico Notte Nazionale del Liceo Classico e Progetto Teatro Classico Progetto Masterclass di danza Summer School

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi

Per tutte le esperienze di teatro: attivazione di percorsi di inclusione, lavoro di squadra, miglioramento dell'autostima, potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali, sapersi muovere sul palco, superare la timidezza o eccessiva introversione. In particolare, a) nel Teatro Classico: conoscenze delle tematiche collegate al percorso di studio del Liceo Classico, maggior approfondimento del periodo storico di riferimento, usi e costumi del tempo della civiltà reca o romana b) nelle rappresentazioni del Liceo Coreutico: utilizzo della danza per coordinamento ed espressività corporea, potenziamento dei linguaggi non verbali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLE TECNICHE, AI MEDIA E AL CINEMA. PRODUZIONE E DIFFUSIONE DI IMMAGINI

Sono attive in Istituto molte azioni per sensibilizzare gli alunni al gusto artistico, alla musica e al teatro (partecipare ad eventi, creare filmati e produzioni teatrali ed artistiche, favorire l'utilizzo dei media nella comunicazione, fare recensioni di spettacoli teatrali, allestire performance su tematica specifica): Progetto Voci dal teatro "Zero in condotta": rubrica mensile su Multiradio Press News Progetto Unesco Progetto Il quotidiano in classe Progetto Apprendisti Ciceroni Progetto Grafilelfo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità' 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi



Sapersi esprimere in vari linguaggi mediatici, sviluppare senso critico, sensibilizzare alla cultura per lo spettacolo, saper utilizzare nuove tecnologie e media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E FORMAZIONE DISCIPLINARE DEI DOCENTI

La scuola realizza una serie di iniziative, progetti e seminari volti alla valorizzazione delle eccellenze e alla formazione continua del personale docente: Campionati della Lingua italiana Campionati delle Lingue Classiche Campionati di Filosofia Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Statistica Certamen Filelphianum Progetto "Il caffè filosofico" Progetto "La letteratura al femminile" - percorsi nella letteratura del Novecento Progetto "L'Oriente e Noi" - percorsi di educazione interculturale tra Oriente e Occidente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali di ciascun indirizzo.

Traguardo

Ridurre del 5% gli studenti con votazione inferiore a 70/100

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Traguardo



riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. competenze sociali e civiche 2. Competenze digitali 3. spirito di iniziativa e imprenditorialità' 4. imparare ad apprendere.

Traguardo

Aumentare del 10% le certificazioni ICDL - Aumentare la partecipazione a

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche Favorire la riflessione e la revisione critica dei contenuti appresi Sensibilizzare gli alunni all'approfondimento delle discipline umanistiche (storico - filosofiche e letterarie)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INCLUSIONE - i laboratori dell'Aula Arcobaleno

Il progetto mira a proporre una offerta formativa costruita sulle reali capacità e potenzialità. I laboratori permetteranno ai ragazzi di rapportarsi con esperienze formative di carattere tecnico-pratico, espressivo e manipolatorio volte al conseguimento di una maggiore autonomia personale nella vita di tutti i giorni, con l'obiettivo dell' inclusione nell'ambito scolastico e, a più ampio raggio, nella comunità territoriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia degli studenti BES.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Insieme sempre connessi

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si impegna a garantire la connessione in tutti i locali e gli spazi adibiti alla quotidianità scolastica, attraverso il potenziamento della connessione esistente laddove necessario, ma anche attraverso l'ampliamento della connessione nei locali in cui ancora non è presente. L'obiettivo è quello di garantire massima fruibilità degli strumenti e delle tecnologie, al fine di valorizzare le competenze sia dei docenti, sia degli studenti, per una scuola ed una didattica sempre più innovative.

Titolo attività: digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Nuovi ambienti per la didattica innovativa

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'adesione alle proposte ministeriali, la scuola intende promuovere al massimo grado la fruibilità degli ambienti scolastici, da intendersi non più come semplici spazi fisici ma come ambienti integrati, in cui la dimensione della tecnologia può essere utilmente integrata con la didattica tradizionale e con gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazi fisici.

Ciò avviene mediante un ripensamento degli spazi scolastici stessi, attrezzati con arredamenti idonei alla flessibilità e alla revisione continua degli assetti dell'aula, con l'obiettivo di ripensare anche nei modi l'erogazione e la fruizione della lezione.

Titolo attività: ognuno con una password

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Laboratori di robotica e coding

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la candidatura al progetto ministeriale "Ambienti di apprendimento innovativi - Piano Laboratori" la scuola intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale finalizzato al potenziamento del Liceo Matematico e all'indirizzo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, attraverso uno spazio attrezzato flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento verranno coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. Il progetto è finalizzato in modo specifico a favorire l'apprendimento delle competenze chiave di robotica e coding (Arduino, Lego Mindstorms) ma anche nel campo del making (scanner e stampa 3d per nuove forme di creatività digitale) e della gestione e progettazione (drone). Si intende così promuovere l'apprendimento collaborativo



Ambito 1. Strumenti

Attività

nell'ottica del learning by doing, facilitando l'inclusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppare le competenze di docenti e studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si impegna a promuovere tutte le iniziative che favoriscano lo sviluppo di competenze digitali applicate in particolare alle discipline caratterizzanti i vari indirizzi; destinatari di tali azioni saranno sia i docenti (in particolari quelli delle discipline caratterizzanti), sia gli studenti.

Si intende, in tal modo, favorire nuove modalità di insegnamento-apprendimento, valendosi in modo pieno ed efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il nostro animatore
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'animatore digitale, prevista dal PNSD, si configura quale snodo fondamentale per l'innovazione della metodologia e della didattica, verso l'utilizzo pieno e consapevole delle tecnologie digitali. La scuola si muove verso due direzioni:
- per i docenti: attraverso formazione specifica volta alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

razionalizzazione e all'ottimizzazione delle competenze possedute, nonché verso l'acquisizione di nuove competenze legate alle sfide culturali che la scuola propone;
- per gli studenti, promuovendo tutte le azioni utili a favorire un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, sia nella quotidianità scolastica sia in prospettiva di una formazione permanente.
Di volta in volta, anche sulla base delle indicazioni e delle proposte ministeriali, verranno adottate le iniziative più adeguate, al fine di promuovere l'uso efficace e consapevole della tecnologia nei processi didattici.

Titolo attività: Potenziare le capacità
dei docenti di innovare la didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mediante iniziative formative specifiche (condotte dall'animatore digitale o da personale interno/esterno qualificato) si intende rafforzare la formazione già avviata all'interno della scuola, verso l'utilizzo sempre più ampio e consapevole di ambienti, piattaforme e strumenti, al fine di intervenire anche sulle modalità del fare scuola, sulle metodologie, sui percorsi didattici attivati dai singoli docenti, ciascuno nella specifica disciplina.

I docenti, per le discipline di riferimento, dovranno essere in grado di saper cogliere, di volta in volta, le opportunità offerte dalle varie agenzie e dai soggetti presenti sul territorio, al fine di promuovere forme di innovazione didattica che incontrino sempre più le nuove modalità di apprendimento degli studenti, garantendo una piena inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRANCESCO FILELFO - MCPS003011

FRANCESCO FILELFO - MCTD00301R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo e comunque rappresenta un sostegno dell'intero percorso didattico; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

L'IIS "Filelfo" indica le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione.

La valutazione presenta:

- un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- un aspetto sommativo come indicazione quantitativa e qualitativa dei livelli raggiunti in ogni materia dal singolo alunno.

Questo momento rappresenta per il singolo docente anche una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi. Per lo studente la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico. Per la famiglia è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno.

La valutazione tiene conto dell'acquisizione di un corretto metodo di studio, della capacità di essere efficaci nella produzione orale o scritta, dell'abilità di operare confronti, paralleli, collegamenti interdisciplinari, della capacità di analizzare e rielaborare criticamente quanto appreso.

Caratteri della valutazione



La valutazione avrà i seguenti requisiti:

- chiarezza: gli alunni saranno informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione;
- trasparenza nella comunicazione: attraverso il registro on-line, i colloqui scuola-famiglia, le ore di ricevimento dei genitori;
- tempestività: le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova.

Criteri di valutazione

La valutazione si articolerà sulla base dei seguenti criteri:

- 1) la valutazione specifica di materia realizzata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche; queste ultime devono determinare con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia. Gli obiettivi minimi sono definiti nei Dipartimenti disciplinari, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale;
- 2) l'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero e di sostegno;
- 3) l'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica. La valutazione del comportamento deve evidenziare la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento; nel voto di condotta si terrà conto anche dell'apporto dell'alunno al dialogo educativo;
- 4) la tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007);
- 5) la possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo – intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- 6) particolari elementi di valutazione evidenziati dal Consiglio di Classe;
- 7) la frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7).

Allegato:

tabella di valutazione del profitto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica terranno conto di:

- a) conoscenze
 - b) abilità
 - c) comportamenti e atteggiamenti maturati
- come riportato nella tabella allegata.

Allegato:

Criteri di valutazione per educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento degli studenti

(DL 137 del 2008; convertito dalla Legge 30-10-2008, n. 169 e D.M. n.5 del 16-1-2009; Regolamento del 13-3-2009 e successivi aggiornamenti)

Il Voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

- Frequenza delle lezioni e puntualità;
- Rispetto del Regolamento d'istituto con particolare riferimento a quello di disciplina;
- Rispetto degli impegni scolastici assunti;
- Partecipazione, impegno e correttezza durante le lezioni e in tutte le attività didattiche (comprendenti quindi anche visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare sportive, trasferimenti da e per la palestra ecc.) organizzate dalla scuola;
- Collaborazione con insegnanti e compagni e assunzione di responsabilità;
- Rispetto delle persone, dei luoghi e degli oggetti.

Allegato:

TABELLA VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

Non ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva – quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali,
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva,
- non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo normativa vigente,
- non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Sospensione del giudizio

Viene praticata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili – prima dell'inizio del successivo anno scolastico – mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale valutazione di "recuperabilità" si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio;
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi.



Per la sospensione si tiene conto anche delle insufficienze non colmate nelle prove di recupero effettuate secondo normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono criteri generalmente fissati dal MIUR, anche se la scuola può tener conto dei miglioramenti ottenuti dallo studente nel tempo e dell'impegno profuso dallo stesso per arrivare a risultati adeguati. Pertanto, in sede di Consiglio di classe, può essere variata in modo favorevole la media del voto proposto delle singole discipline.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, di seguito esplicitate.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Allegato:

tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

L'Istituto, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, sostenere il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, definire pratiche condivise tra scuola e famiglia, sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi, favorire un clima di accoglienza e Inclusione, favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena Inclusione sociale e culturale degli alunni, prevenire / ridurre i disagi formativi ed emozionali degli studenti, favorendone al contempo la piena formazione, adottare piani di formazione che prevedano un ruolo attivo degli insegnanti, promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione), realizzare un buon orientamento in entrata per aiutare studenti e famiglie in una scelta responsabile e consapevole e che tenga conto delle attitudini e motivazioni, realizzare un buon orientamento in uscita per aiutare studenti e famiglie a maturare scelte coerenti con attitudini e aspirazioni, porre grande attenzione ai tempi e ai ritmi dell'apprendimento in itinere, intende mettere in atto le seguenti strategie inclusive:

utilizzo di metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali

utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi

scelte metodologico-didattiche inclusive: *cooperative learning*, *tutoring*, *peer tutoring*, strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento, didattica per problemi, *flip teaching* (classe capovolta)

rispetto dei tempi di apprendimento

laboratori ed esperienze concrete

attività a classe intera, a piccoli gruppi, individuali

attività di potenziamento e sostegno/recupero

percorsi personalizzati ed utilizzo inclusivo delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana



partecipazione dei docenti a corsi di formazione / aggiornamento sulle tematiche dell'Inclusione scolastica

potenziamento della formazione esterna e/o autoformazione verso le diverse tipologie di Handicap o BES da parte di tutti i docenti

coinvolgimento maggiore dell'intero corpo docente per l'Inclusione in classe, anche a seguito di opportuna formazione interna

allestimento di ambienti specifici per alunni che hanno bisogno di PEI

coinvolgimento maggiore delle famiglie, anche per esperienze di stage e PCTO

acquisto di strumenti o attrezzature per laboratori di settore (pittura, cucina, ceramica, giardinaggio, motricità)

rapporti innovativi con CTS e CTI

progettazione consulenza psicologica tramite Sportello di Ascolto - C.I.C. per prevenire il disagio degli studenti BES e non dell'Istituto

collaborazione con esperti esterni per progetti / laboratori

collaborazione con Istituti Musicali / Istituti Comprensivi per progetti / laboratori

uscite didattiche per alunni H coinvolgendo anche le intere classi.

L'Istituto ha adottato un Protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; in data 21/06/2021 è stato approvato il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto si avvale di un organico di sostegno stabile e qualificato; sono stati effettuati interventi di formazione specifici che hanno interessato trasversalmente diverse discipline; L'inclusione è garantita anche da una didattica di tipo laboratoriale; Grazie all'organico potenziato l'Istituto garantisce interventi pomeridiani mirati al recupero e potenziamento.

Punti di debolezza:

Mancanza di adeguata formazione dei docenti non di sostegno sulle tematiche dell'inclusione e scarsa condivisione e collaborazione con i docenti specializzati.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In collaborazione con ASUR e personale specialistico di riferimento, i docenti di sostegno e di classe definiscono uno specifico PEI che rispetti le fragilità e migliori le potenzialità dell'alunno trasformandole in competenze attraverso una serie di esperienze condivise poi anche con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti gli specialisti ASUR, il docente di sostegno il consiglio di classe, l'educatore esterno ed eventuali associazioni o Enti che possono offrire percorsi esperienziali di formazione. L'ente comunale e i servizi sociali che oltre alle ore per l'educatore possono collaborare a progetti favorevoli l'uscita dalla scuola e l'inserimento lavorativo o di stage dell'alunno



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione con la scuola per esigenze e bisogni dell'alunno, aiuto nella costruzione e accettazione PEI, corresponsabilità nei percorsi ed esperienze scelte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La gravità dell'Handicap e la possibilità di percorsi differenziati o parificati rendono diverse le strategie di intervento, di formazione e di valutazione. Comunque la progressione del percorso ,l'acquisizione di abilità e competenze e il miglioramento dei livelli iniziali sono senza dubbio alla base della valutazione. Vengono inoltre ad assumere rilevanza anche le capacità relazionali,l'impegno profuso e la possibilità di creare interazione all'interno della classe sentendosi parte di essa.Importante risulta anche la capacità acquisita progressivamente di partecipare ad un certo numero di attività del curriculum previsto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Spesso vengono creati percorsi di orientamento con aziende, enti pubblici o associazioni sia a fini orientativi che per possibile percorso lavorativo o stage post/scuola. Si inizia in genere in quarto o quinto anno predisponendo anche materiale da portare all'Esame di Stato



Piano per la didattica digitale integrata

Con la fine dell'emergenza sanitaria non è più previsto dalla normativa vigente il ricorso alla Didattica Digitale Integrata. Si riporta, tuttavia, il Piano DDI adottato dall'IIS "F. Filelfo".

Allegati:

piano DDI.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto adotta un'organizzazione interna attraverso l'individuazione di ruoli e compiti specifici, deliberati in seno al Collegio dei docenti, con la chiara distinzione di funzioni, competenze e responsabilità dei singoli docenti nominati.

Il funzionamento dell'Istituto è garantito dalla sinergia e collaborazione tra la Dirigenza, la DSGA, gli Uffici di segreteria, le figure di sistema, le Commissioni e i vari gruppi di lavoro, secondo l'organigramma allegato che consente di descrivere l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti.

Organico dell'autonomia

L'istituto, in organico di diritto, ha:

- n. 9 docenti classe di concorso A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO;
- n. 2 docenti classe di concorso A012 - DISCIPLINE LETTERARIE IST. II GRADO;
- n. 5 docenti classe di concorso A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO;
- n. 2 docenti classe di concorso A017 - DISEGNO TECNICO E STORIA DELL'ARTE;
- n. 5 docenti classe di concorso A019 - FILOSOFIA E STORIA;
- n. 1 docente classe di concorso A021 - GEOGRAFIA;
- n. 6 docenti classe di concorso A024 - INGLESE;
- n. 1 docente classe di concorso A024 - FRANCESE;
- n. 2 docenti classe di concorso A026 - MATEMATICA;
- n. 7 docenti classe di concorso A027 - MATEMATICA E FISICA;
- n. 1 docente classe di concorso A041 - INFORMATICA;
- n. 2 docenti classe di concorso A045 - DISCIPLINE ECONOMICO AZIENDALI;
- n. 3 docenti classe di concorso A046 - DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE;
- n. 1 docente classe di concorso A047 - MATEMATICA APPLICATA;
- n. 3 docenti classe di concorso A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE;
- n. 3 docenti classe di concorso A050 - SCIENZE;
- n. 1 docente classe di concorso A054 - STORIA DELL'ARTE;
- n. 3 docenti classe di concorso A57 - DANZA CLASSICA;
- n. 1 docente classe di concorso A058 - DANZA CONTEMPORANEA;
- n. 2 docenti classe di concorso A059 - ACCOMPAGNAMENTO DANZA E TEORIA E PRATICA MUSICALE

A questi si aggiungono i docenti dell'ex organico potenziato introdotto dalla L. 107/2015.



Sono stati assegnati all'Istituto di 7 docenti delle seguenti classi di concorso:

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

A027 - MATEMATICA E FISICA

A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

A054 - STORIA DELL'ARTE

A083 - DISCIPLINE LETTERARIE - TEDESCO

ADSS - SOSTEGNO

Queste risorse professionali contribuiscono, all'interno dei loro ambiti di competenza e per entrambe le sedi, oltre all'insegnamento, ad ampliare e migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto in settori centrali, come:

- sportelli didattici per potenziamento/recupero;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- certificazioni linguistiche;
- supporto in Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- didattica laboratoriale;
- supporto agli studenti con difficoltà e con BES;
- sostituzione dei docenti assenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'attività didattica è scandita in due periodi: un trimestre e un pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni e compiti assegnati al 1° collaboratore: - Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei compiti istituzionali con delega alla firma per gli atti di ordinaria amministrazione - Coadiuvare il DS nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative - Coadiuvare il DS nella costituzione e gestione dei gruppi di lavoro e delle commissioni - Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie e violazioni - Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto - Collaborare con gli Uffici Amministrativi - Firmare presso il plesso dei Licei le giustificazioni degli studenti, autorizzare entrate ritardate (oltre la prima ora) ed uscite anticipate - Curare la comunicazione in entrata e in uscita - Elaborare l'orario scolastico - Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, riunioni delegabili, in rappresentanza	2
----------------------	---	---



dell'istituto, su delega del Dirigente; - Tenere i rapporti con gli enti esterni (Ente locale, Provincia, altre istituzioni...) - Provvedere al recupero ore di permesso retribuito e controllo ore eccedenti a pagamento - Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale docente (disciplina, ritardi, assenze, ecc.) - Curare le procedure inerenti le sospensioni degli studenti - Coordinare la progettazione, la gestione dei progetti ai quali partecipa l'istituto - Organizzare le procedure e il controllo degli scrutini - Coordinare le attività degli Esami di Stato e di idoneità/integrativi - Organizzare le sostituzioni dei docenti presso la sede staccata (Quadrilatero), verificare la compatibilità di richieste di permessi brevi da parte del personale docente e predisporre il recupero, su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità - Collaborare con le FF.SS. e le commissioni e coordinare le attività didattiche - Provvedere alle richieste di intervento delle forze dell'Ordine per gravi motivi - Coordinare e verificare il regolare utilizzo e tenuta della documentazione scolastica, in particolare dei registri elettronici (in collaborazione con il docente dell'area 1) - Disciplinare, in collaborazione con la segreteria, l'utilizzo di aule/laboratori e palestre destinare agli studenti degli indirizzi scientifico e scienze applicate.

Funzioni e compiti assegnati al 2° collaboratore:

- sostituisce il Dirigente in caso di assenza del primo Collaboratore e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata - collabora con la DS



nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto - organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività - provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati - collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere - tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente - con il primo Collaboratore cura l'organizzazione di Piani relativi alla sede staccata quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche - concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività - partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale - collabora con il DS e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente e Funzioni
strumentali

7

Funzione strumentale

Area 1 AGGIORNAMENTO E ATTUAZIONE DEL
PTOF. SUPPORTO, FORMAZIONE E

5



AGGIORNAMENTO DOCENTI Area 2 –
ORIENTAMENTO IN INGRESSO E CONTINUITA'
VERTICALE. ORIENTAMENTO IN USCITA Area 3 -
INCLUSIONE, BES, ALUNNI STRANIERI Area 4 -
VALUTAZIONE INTERNA, RAV, PDM e BILANCIO
SOCIALE. INVALSI Area 5 - PROGETTAZIONE PON,
POR, PROGETTI MIUR, PROGETTI IN RETE

Capodipartimento

Ogni dipartimento, articolazione funzionale del collegio dei docenti, svolge le seguenti funzioni: promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti □ La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione □ la costruzione di un archivio di verifiche □ la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici □ la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni □ il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina □ il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione □ la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale □ la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

6

Responsabile di plesso

Sede centrale: - sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione

2



delegata □- firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti dell'I.T.E. e del Coreutico in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori □- provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; □- dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni - collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto □- organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività - provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati □- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente □- vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni □- provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che



	regolano l'obbligo di vigilanza sui minori □- con il primo Collaboratore cura l'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche □- concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività □- partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale □- collabora con il Dirigente Scolastico e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto. Sede Licei: referenti sono il primo e il secondo collaboratore.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili del laboratorio informatico, del laboratorio di scienze e della biblioteca curano l'organizzazione e la gestione degli spazi, degli arredi e degli strumenti in dotazione, cercando di garantire un'equilibrata e articolata fruizione degli stessi da parte della comunità studentesca.	4
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale.	1
Team digitale	I docenti responsabili del coordinamento del registro elettronico, del sito web d'istituto e degli aspetti gestionali dei laboratori informatici collaborano con l'animatore digitale al fine di rendere più efficace e innovativa l'attività gestionale, organizzativa e didattica della scuola.	5
Referenti di indirizzo	I referenti dei diversi indirizzo di studio sono	5



	figure di raccordo e coordinamento tra i docenti e lo Staff di dirigenza.	
Progettazione e coordinamento eventi artistici coreutico	Progettazione e coordinamento eventi artistici del Liceo Coreutico.	1
RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione collabora con il datore di lavoro, il medico competente ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) alla realizzazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR). Più nello specifico questi deve provvedere - all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale - ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure - ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali - a programmare l'informazione e la formazione dei lavoratori - a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica - a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.	1
Medico competente	Il medico competente lavora a fianco del datore di lavoro e dell'RSPP al fine di individuare i rischi, redarre il Documento di Valutazione dei Rischi, implementare delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	1
Responsabile Protezione	Il Responsabile per la protezione dei dati ha il	1



Dati (GDPR)	compito di monitorare le politiche della scuola, fare formazione e controlli in merito a sicurezza e privacy nella gestione dei dati.	
DPO (Data Protection Office)	Il principale intento di questa figura è garantire che il trattamento dei dati, sempre più esposti con lo sviluppo della tecnologia, sia conforme al suddetto GDPR.	1
Organo di Garanzia	L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. Ha come principale obiettivo il promuovere la serietà educativa e la condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.	4
Comitato di valutazione	Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	5
Nucleo Interno di Valutazione	Il "Nucleo Interno di Valutazione" (NIV) è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto	6



	indicato nella normativa di riferimento . (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017"; D.P.R. n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione; Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione). Il Nucleo di valutazione si occupa all'interno di ciascuna scuola, di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.	
ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione)	L'ASPP è una "figura di completamento", che affianca il RSPP nello svolgimento delle sue funzioni.	1
Addetti Antincendio	L'addetto antincendio conosce i sistemi e le procedure di prevenzione incendi, estintori, idranti, uscite di emergenza, porte tagliafuoco, pompe, allarmi, piani di emergenza e di evacuazione, attua tutte le misure utili a prevenire combustioni e a gestire le emergenze, per esempio controllando l'efficienza delle vie di fuga o utilizzando adeguatamente gli estintori.	8
Addetti primo soccorso	L'addetto al primo soccorso accerta le condizioni psicofisiche del soggetto infortunato, conosce le diverse modalità di allerta del sistema di soccorso, assiste l'infortunato in attesa dell'arrivo dei soccorsi.	5
Addetti defibrillatore	L'addetto al defibrillatore tiene in efficienza operativa il DAE e, in caso di necessità, attua le misure di soccorso in conformità alla formazione	10



	ricevuta.	
RSU	Il lavoratore eletto rappresenta le esigenze di tutti i lavoratori, quindi vigila sull'applicazione del CCNL e, in caso di problematiche, agisce nei confronti del datore di lavoro.	3
Responsabili Sito web e pagine social	I docenti incaricati collaborano alla gestione e all'aggiornamento del sito web della scuola e delle pagine social al fine di rendere la comunicazione scuola - famiglia più efficace e repentina.	2
Coordinatore di classe	Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe; Curare i rapporti scuola-famiglia e presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; Fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di eventuali problematiche e dando informazioni in merito al recupero, sostegno e approfondimento al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie; Valutare se il numero delle assenze impone una comunicazione telefonica con la famiglia; Adottare ogni misura utile ed opportuna qualora si rilevino situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, dando comunicazione al dirigente; Adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico o disagio; Verificare la presenza dei genitori in occasione dei colloqui, prendendo successivamente contatto telefonico con gli assenti; Instaurare un contatto personale o telefonico con l'allievo o con la famiglia per trasmettere comunicazioni anche a nome dell'intero Consiglio; Coordinare i	31



lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redigerne il verbale qualora la riunione fosse presieduta dal Dirigente. Presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente e individuare il segretario verbalizzante; Curare gli adempimenti preliminari ai lavori del Consiglio di Classe (documentazione relativa ai crediti, dati finalizzati all'attestazione del voto di condotta , ecc.).

Referente INVALSI

Coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle prove INVALSI nell'Istituto; rapporti con la Segreteria per l'inserimento dei dati richiesti; disseminazione di iniziative di formazione per i docenti organizzate dall'INVALSI; organizzazione delle prove, loro calendarizzazione, coordinamento docenti somministratori.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

insegnamento, potenziamento offerta formativa, sostegno, recupero, progettazione, coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento, sostituzione colleghi assenti,
sportelli didattici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento e sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

insegnamento, ampliamento offerta formativa,
sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

insegnamento, potenziamento, progettazione,
sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A083 - DISCIPLINE
LETTERARIE (TEDESCO II

corso di lingua tedesca per potenziamento

linguistico e certificazioni, sostituzione colleghi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LINGUA) SCUOLE II
GRADO IN LINGUA
ITALIANA

assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno alunni diversamente abili.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- responsabile della procedura gestione della documentazione □
- responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto □
- organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto □
- organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS □
- predispone il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS □
- controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo □
- predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □
- gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni □
- gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione □
- gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □
- gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □
- sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni □
- è delegata alla gestione dell'attività negoziale □
- è componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico, smistamento e archiviazione posta
- Predisposizione posta per inoltro ufficio postale e uffici di competenza
- Rilevazione mensile spese postali
- Collaborazione gestione del personale:
- Ricerca supplenti (personale ATA e collaborazione nella ricerca del personale docente)
- Gestione dei fascicoli personali di tutti i dipendenti: in particolare nella trasmissione e inserimento dati nuovi dipendenti;
- Dichiarazione servizi e assenze (inserimento pratiche SIDI)
- Predisposizione e aggiornamento graduatorie di



istituto - Gestione graduatorie interne soprannumerari - Tabulazione compensi FIS (dichiarazioni del personale) - Corsi di aggiornamento: rilascio attestati - Documentazione "sicurezza": iscrizione corsi aggiornamento, collaborazione con RSPP per la predisposizione della documentazione richiesta - Convocazioni OO.CC. - RSU - Comunicazione scioperi - rilevazione - Assemblee - Raccolta Documentazione OO.CC. - Stesura estratti delle delibere del Consiglio di Istituto - Convocazione delle commissioni - Circolari Interne - Referente per Dirigente Scolastico/primo collaboratore del D.S. - Supporto C.T.I. - Sostituzione colleghi assenti in altri settori - Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente e pubblicazione sul Sito web dell'istituto per il settore di competenza.

Ufficio acquisti

- Rilevazione mensile presenze Personale ATA - Collaborazione con il DSGA nella gestione del personale ATA - Posta Elettronica - Internet - Intranet- SIWEB - Aggiornamento Programma SISSI in rete - TFR ed eventuali dichiarazioni amministrative per il personale a tempo determinato - Collaborazione con il DSGA nei sottoelencati adempimenti - Pratiche INPS - TESORO - IRPEF - IRAP - Prospetto compensi accessori liquidati al personale - Collaborazione con la DSGA nella stesura degli incarichi al personale dipendente - Predisposizione dichiarazioni Mod. CUD - MOD 770 - IRAP - Progetti in rete: rendicontazione, ecc... - Pratiche Fondo Espero - Anagrafe prestazioni collaborazioni occasionali e Mod.PA04 ex INPDAP (in collaborazione con la DSGA) - Acquisti materiale - Raccolta richieste d'acquisto - Richieste preventivi - Richiesta CIG e/o CUP - Predisposizione quadri comparativi delle offerte e procedura acquisti piattaforma MEPA - Stesura degli ordini - Gestione della consegna del materiale - Rapporti con i fornitori - Riordino della documentazione relativa alla procedura d'acquisto (delibera - ordinazione - bolla di consegna - fattura - DURC) - Verifica versamenti contributi genitori alunni ecc...(visite istruzione / assicurazione / teatro...) - Piano diritto allo studio: invio richieste



d'acquisto all'amministrazione comunale dei beni inventariabili - Inventario dei Beni dello Stato - Predisposizione dei verbali di collaudo delle merci inventariabili - Discarico dei beni - Passaggio di gestione, ecc... - Pratiche scarto d'archivio - Sostituzione colleghi assenti in altri settori - Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente e pubblicazione sul Sito web dell'istituto per il settore di competenza.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e relative pratiche inerenti (Anagrafe nazionale alunni, dati organico, ecc....) e relazioni con gli altri istituti
Inserimento e aggiornamento dati alunni – genitori - classi - Gestione fascicoli personali alunni - Emissione certificati e rilascio copie documentazione agli atti (accesso agli atti) - Tenuta dei registri (certificati, diplomi, pagelle, esami) - Gestione scrutini e di tutte le operazioni commesse agli esami di licenza - Gestione pagelle e tabelloni - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione statistiche e monitoraggi - Iscrizioni – trasferimenti – nulla osta – Giochi della Gioventù - Gestione adempimenti “dieta” alunni - Diplomi - Gestione richieste di tirocinio - Libri di testo ed eventuali Cedole librerie - Gestione infortuni Alunni e Personale dipendente e tenuta registro - Elezioni organi collegiali (predisposizione dei materiali relativi alla componente genitori) - Viaggi e visite di istruzione e GSS: preventivi – prospetto comparativo – assegnazione incarico trasporto - Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente e pubblicazione sul Sito web dell'istituto per il settore di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Individuazione personale a tempo determinato e supplenti temporanei - Funzione convocazione SIDI e aggiornamento supplenze - Controllo graduatorie di istituto per comunicazioni di aggiornamento e/o variazioni; - Stipula contratti di assunzione - Assunzione in servizio.

Gestione personale

- Gestione stato giuridico del personale - Tenuta dei fascicoli



personali di tutti i dipendenti: compreso fascicolo elettronico – SIDI - Individuazione personale a tempo determinato e supplenti temporanei - Funzione convocazione SIDI e aggiornamento supplenze - Controllo graduatorie di istituto per comunicazioni di aggiornamento e/o variazioni; - Stipula contratti di assunzione - Assunzione in servizio - Emissione di tutti i contratti di lavoro e relativo inoltro agli enti preposti - Gestione presenze e assenze del personale docente: registrazione assenze sistema informatico SIDI, comunicazioni statistiche assenze mensili, rilevazione tasso assenze per pubblicazione sito web dell'istituto; - Emissione relativi decreti e visite medico fiscali - Pratiche rivalsa terzi - Organici e trasferimento personale - Tenuta registri obbligatori - Comunicazioni attraverso il sistema informatico di assunzioni e di modifiche del rapporto (contratti, trasferimenti, organici, licenziamenti...) - Periodo di prova e relativa Documentazione di rito - Autorizzazione esercizio libera professione/Incarichi - Predisposizione e aggiornamento graduatorie interne di istituto - Procedimenti pensionistici - Sostituzione colleghi assenti in altri settori - Aggiornamento dell'area Amministrazione Trasparente e pubblicazione sul Sito web dell'istituto per il settore di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico https://filelfo.edu.it/scuola_modulistica/

Digitalizzazione di tutti i processi segreteria [Segreteria digitale Spaggiari](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RETE dei Licei Musicali e Coreutici ha una cabina di regia specifica centralizzata per coordinamento Nazionale e uno stretto rapporto con Ministero e AFAM. Per quanto riguarda il nostro Istituto il Rapporto AFAM è con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Periodicamente abbiamo test di ammissione con la supervisione di un responsabile individuato dall'Accademia di Danza e il curriculum è uniformato a livello Nazionale con traguardi definiti del I e Secondo Biennio e competenze in uscita. Sono previsti e organizzati a livello Nazionale corsi di formazione per Docenti e Dirigenti ed esiste un sito nazionale della rete che raccoglie le maggiori esperienze ed eventi di tutti i Licei coinvolti.



Denominazione della rete: RETE scuola polo musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e diffusione buone pratiche su musica, danza e teatro.

Denominazione della rete: RETE CON CAMERA DI COMMERCIO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE ha permesso numerosi progetti ERASMUS nel corso degli ultimi sei anni. L'alta professionalità dell'ENTE Camerale ha permesso agli alunni che effettuavano l'esperienza all'estero di avere una ottima preparazione in partenza, un efficace coordinamento e la possibilità di Concorsi per le migliori esperienze.

Denominazione della rete: RETE ITS turismo Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è cofondatrice dell'ITS Turismo Marche per fornire agli studenti una opportunità post-diploma efficace per l'inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto ha nel suo percorso così tanto periodo di stage in convenzione che consente poi ad almeno l'80% degli iscritti di entrare nel settore di riferimento.

Denominazione della rete: RETE verticale per la DANZA con alcuni IC territoriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

E' stata istituita una continuità verticale con l'IC di Caldarola, e gli IC "Lucatelli" e "Don Bosco" di Tolentino per offrire alle alunne interessate alla danza percorsi propedeutici all' iscrizione al Liceo Coreutico. L'IIS "F.Filelfo" di Tolentino condivide con i Comprensivi territoriali le Docenti di Danza per piccoli percorsi di tecnica della danza classica e contemporanea.

Denominazione della rete: RETE dei Licei CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete ha lo scopo di condividere la riforma dei Licei Classici, il loro futuro sviluppo e le nuove metodologie per lo studio del greco. Scuola Capofila LICEO CLASSICO di Jesi.

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE OPAC (online public access catalogue)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di digitalizzare il patrimonio librario delle diverse scuole e successivamente di condividere i testi e favorirne il prestito e l'utilizzo. Scuola Capofila è l'Istituto Tecnico Agrario di Macerata.

Denominazione della rete: CONVENZIONI con UNICAM -



UNIMC - UNIPVM - UNIURB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Convenzioni con le Università consentono di mantenere rapporti collaborativi e di partnership in relazione alle attività per il PCTO e per l'approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla rete nazionale We debate consente alla scuola di partecipare a corsi di formazione specifica (di base e avanzata) in merito alla metodologia del debate e consente agli studenti di prendere parte ai Campionati Nazionali di debate, nonché agli eventi (tornei di debate, debate day) organizzati dalla rete e dalla scuola capofila per la Regione Marche (l'IIS "Savoia - Benincasa di Ancona).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE tra COMUNE di TOLENTINO e LICEO MUSICALE e COREUTICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ente convenzionato

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di favorire l'attuazione di progetti culturali, coreutico e musicali messi in atto dalla scuola.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE con CONSERVATORIO MUSICALE di PESARO, ISTITUTO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ente convenzionato

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di favorire e implementare il percorso del Corso Musicale Sperimentale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

All'interno della priorità della Didattica per competenze e dell'innovazione metodologica saranno organizzati corsi di formazione afferenti alle diverse discipline e finalizzati da un lato all'approfondimento e alla costituzione di percorsi didattici innovativi, e dall'altro all'acquisizione di strumenti e risorse didattiche nuove. All'interno di quest'area si prevede una formazione specifica in merito a: 1) metodologia del debate 2) didattica della filosofia: un percorso sul tema della libertà nella filosofia moderna e contemporanea 3) didattica per l'ambito artistico e letterario: un percorso sul rapporto tra la cultura dell'occidente e dell'oriente e un percorso sulla letteratura femminile del Novecento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

In merito al PNSD e all'esigenza dell'innovazione, l'Istituto attiverà corsi di formazione finalizzati alla realizzazione di una didattica digitale, in grado di creare contesti educativi che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo tra gli studenti e la produzione di compiti di realtà, quale momento privilegiato per l'esercizio e la messa in atto delle competenze acquisite. Competenze digitali per l'insegnamento: flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi; linguaggi audiovisivi, multimediali, espressivi in connessione con metodologie didattiche innovative, piattaforme web e social. Sapere di riferimento: progettazione di siti web, ambienti di apprendimento e wiki con piattaforme e-learning open source. Una particolare attenzione sarà rivolta poi alla formazione specifica su dispositivi e metodologie didattiche per le STEM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICI PER LA DIDATTICA CLIL

L'Istituto, in concomitanza con i corsi linguistici per gli studenti, organizza corsi preparatori per i docenti, volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche B1 e B2, così da fornire un valido supporto all'implementazione dell'innovazione didattica con metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSI PER LA SICUREZZA

Aggiornamento continuo di Antincendio e pronto soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CONSERVAZIONE DATI e PRIVACY

Nuove normative di riferimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Uso delle piattaforme e competenze di base

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Regionale di riferimento

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP interno e Croce Rossa territoriale

Conservazione Dati e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e sostegno agli alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e scuola Polo di riferimento